



Ministero per i beni e le attività culturali

Centro per il libro e la lettura



“LEGGIMI 0-6” 2018

**Bando per la promozione della lettura
nella prima infanzia**



Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 3 maggio 2018 recante “Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all’articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si indirizza alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecc.) per individuare nr. 10 (dieci) progetti di promozione della lettura nella “Prima Infanzia” (fascia di età 0-6 anni) da realizzare con il sostegno economico del Centro.**

Il Fondo per la promozione del libro e della lettura prevede, infatti, “specifici interventi a favore delle bambine e dei bambini da zero a sei anni di età, tenendo a riferimento il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione” (D.I. 205/2017, art. 2, lettera h).

Art. 1 - Premesse

La lettura è una attività fondamentale per l’individuo e la società, da cui dipende strettamente la crescita intellettuale ed economica di un Paese.

La ricerca scientifica ha dimostrato che leggere sin dai primi mesi di vita, addirittura in età prenatale e comunque in età prescolare, rappresenta una buona pratica, raccomandata anche da OMS, UNICEF e UNESCO, da attuare perché siano correttamente poste le **basi**



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

neurobiologiche utili ad un adeguato **sviluppo cognitivo** e intellettuale del bambino, anche al fine di radicare precocemente il piacere per la lettura. Molte delle competenze più importanti del bambino vedono, infatti, la propria base neurobiologica costituirsi nel periodo prenatale e nei primissimi anni di vita.

Una ricerca commissionata dal Centro per il libro e la lettura (*Esperienze internazionali di promozione della lettura*, a cura dell'Associazione Forum del libro, Roma 2015) ha documentato l'estesa diffusione in Europa e in tutto il mondo di programmi nazionali di promozione della lettura operanti da tempo e specificamente rivolti alla prima infanzia e alla lettura prescolare.

Art. 2 - Obiettivi e risultati attesi

Il presente Bando è indirizzato alle organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecc.) attive nel settore della promozione della lettura nella prima infanzia (0-6 anni) e presuppone la creazione di una rete che favorisca una stretta collaborazione tra il settore culturale e quello socio-sanitario, dando vita a una politica di alleanze tra i vari soggetti coinvolti (biblioteche, librerie, editori, ma anche nidi, scuole per l'infanzia, consultori, studi pediatrici ecc.) per generare un'azione sistematica di promozione della lettura in età prescolare.

Le iniziative saranno volte a:

- identificare il **bacino di riferimento** e i **protagonisti locali** da coinvolgere attivamente: operatori sanitari, pediatri, volontari, asili nido, scuole materne, cooperative sociali, consultori, biblioteche ecc. con l'obiettivo di fornire alle famiglie e ai bambini strumenti per accedere in maniera spontanea ai libri. Si tratta di costruire un insieme di metodologie e procedure che possano costituire un affidabile **modello** per:

- modificare le abitudini familiari introducendo la **lettura ad alta voce** come buona pratica, per rafforzare nei bambini il legame affettivo con i genitori e favorire una buona crescita emotiva durante l'infanzia e nell'età adulta;

- sensibilizzare operatori sanitari e insegnanti di asili nido e scuole materne affinché introducano stabilmente, tra le indicazioni che vengono date ai neogenitori, quella di porre massima attenzione alla lettura **sin dai primi mesi di vita**;

- dare vita a una rete che coinvolga gli attori pubblici (amministrazioni centrali e locali, strutture sanitarie, educative e sociali) e i soggetti privati interessati (associazioni, media,



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

volontari ecc.) anche con l'utilizzo di forme contrattuali, quali il Patto locale per la lettura, al fine di definire gli impegni dei vari partner in termini di **risorse finanziarie** e di **risorse umane e logistiche** (ad esempio: personale, sedi per corsi e incontri ecc.);

- realizzare **materiale informativo** da distribuire negli ospedali con reparti di ostetricia, negli ospedali pediatrici, nei centri vaccinali, negli studi pediatrici e nei consultori ma anche nelle biblioteche, negli asili nido e nelle scuole materne. Tale materiale fornirà informazioni sullo sviluppo emotivo e sociale del bambino e sull'importanza della relazione con i genitori, partendo da quanto già prodotto finora, arricchito di ulteriori spunti e considerazioni. A tal fine potrà essere utilizzato l'impianto dell'opuscolo già realizzato dal Centro: *La lettura in famiglia: una buona pratica per lo sviluppo del bambino* a cura del Centro per il libro e la lettura e del Centro per la Salute del Bambino Onlus, 2017, 47 p. (scaricabile dalla Biblioteca Virtuale www.bv.ipzs.it). Tutto il materiale prodotto dovrà essere inviato al Centro e sarà pubblicato sul sito www.cepell.it;

- programmare **eventi** che costituiscano anche momenti di verifica dei risultati raggiunti e possano contribuire a diramare il messaggio di promozione della lettura sin dalla più tenera età;

- pianificare un'attività di **formazione** specifica per i vari ruoli professionali (operatori sanitari, educatori, bibliotecari, librai, maestri ecc.) secondo modalità multidisciplinari che consentano di costruire **reti locali** fondate su precisi protocolli tra istituzioni ed enti diversi;

- prevedere azioni strutturali e di sistema rivolte alle aree più disagiate;

- prevedere **interventi e valorizzare iniziative specificamente indirizzate ai bambini con disabilità**;

- selezionare la produzione specifica delle **case editrici italiane attive nel settore dell'infanzia**, comprese le minori, per individuare **due o più libri, rispettivamente per la fascia 0-3 e per la fascia 3-6**, da distribuire alle famiglie con nuovi nati come anche alle strutture di riferimento per le famiglie. Di particolare importanza appare la diffusione di libri di qualità presso asili nido e scuole materne, biblioteche, studi pediatrici, centri vaccinali ecc.

Le aree più importanti su cui si dovrà porre la massima attenzione saranno pertanto: la **comunicazione** attraverso tutti i media, l'**informazione** attraverso materiale divulgativo on line e off line, la **formazione** di volontari e operatori, la diffusione di **prodotti editoriali di qualità presso le famiglie e presso le strutture culturali e sanitarie**.



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma

t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326

mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it

www.cepell.it

Attraverso il Progetto si intendono ottenere i seguenti risultati:

- rivolgere particolare attenzione ai **genitori di neonati e bambini in età prescolare** per accrescere la loro sensibilità sui vantaggi connessi con la lettura precoce ad alta voce;
- **coinvolgere gli operatori sanitari** affinché introducano la **lettura precoce** tra le ‘buone pratiche’ da trasmettere ai neo-genitori;
- realizzare un progetto di promozione della lettura che sia studiato per rispondere alle specifiche esigenze e caratteristiche del **territorio**;
- costruire un **progetto** di promozione della lettura **innovativo** che alimenti la propensione alla lettura ad alta voce in famiglia attraverso un lavoro intersettoriale e lo sviluppo di servizi integrati;
- sperimentare una didattica che promuova la **lettura ad alta voce** nelle famiglie, negli asili nido e nelle scuole materne;
- realizzare un modello di promozione della lettura che presti attenzione all’**interculturalità** e che raggiunga anche bambini con specifiche **disabilità**;
- individuare **indicatori di valutazione** efficaci che misurino l’impatto del progetto.

A tal fine tutta la reportistica prodotta sarà di proprietà del Centro e potrà essere utilizzata per convegni, presentazioni ecc.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Il Bando presuppone la creazione di partnership intese come accordi tra **almeno tre** o più soggetti (“Soggetti della partnership”) che vedano coinvolte:

- **un’organizzazione senza scopo di lucro (associazione, fondazione, ente ecc.)** come capofila della proposta progettuale (di seguito “Soggetto Responsabile”);
- **uno o più asili nido/scuole materne/consultori/studi pediatrici ecc.** come partner del progetto;
- **almeno un altro soggetto** che potrà appartenere al mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, ASL, biblioteche ecc.), del volontariato, del terzo settore o della sanità.

Ciascun Soggetto Responsabile potrà presentare una sola proposta progettuale. Saranno considerate inammissibili tutte le proposte progettuali presentate da uno stesso Soggetto Responsabile.



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

Il Soggetto Responsabile, con esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia **da almeno tre anni** alla data di pubblicazione del Bando, dovrà avere sede legale e/o operativa nella Provincia in cui è previsto l'intervento. Il Soggetto Responsabile **non deve avere altri progetti in corso già finanziati dal Centro**.

Il presente Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC.

Art. 4 - Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere **inviati all'indirizzo PEC del Centro entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 28 novembre 2018**, secondo le modalità previste al successivo articolo 8;
- b) essere **presentati dal Soggetto Responsabile per conto di partnership costituite da almeno tre soggetti**, così come previsto al precedente articolo 3;
- c) **non dovranno** prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca.

Art. 5 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'articolo 2, **attraverso un programma integrato di collaborazione tra le varie strutture presenti e attive nel territorio** (asili nido, scuole materne, centri vaccinali, studi pediatrici, consultori, ospedali con reparti di maternità, istituti educativi e di promozione sociale, biblioteche, librerie, ecc.) al fine di promuovere:

- la lettura negli asili nido e nelle scuole materne;
- la diffusione della lettura ad alta voce ai neonati e ai bambini sin dai primi mesi di vita;
- iniziative di diffusione capillare di bei libri per bambini attraverso occasioni di apprendimento, confronto e socializzazione;
- l'apertura nelle biblioteche di sezioni specifiche dedicate ai bambini, con attenzione anche alle diverse abilità;
- l'allestimento di scaffali con libri negli asili nido e nelle scuole materne;



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

- l'attivazione o l'incremento di servizi dedicati ai bambini e alle famiglie;
- azioni, integrate con le precedenti, volte a raccogliere fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura.

Art. 6 - Spese ammissibili

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per il personale, per la comunicazione, per la formazione, per l'acquisto di libri (che non potranno essere inferiori al 25% del totale), per l'acquisto di arredi e di servizi.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 7 - Entità del finanziamento

Il finanziamento ammissibile per ciascun progetto ammonta a un massimo di €100.000,00, di cui almeno il 25% (pari ad €25.000,00) è da destinare all'acquisto di libri.

Sulla base delle proposte presentate, il Centro individuerà n. 10 (dieci) progetti meritevoli e, pertanto, le risorse disponibili ammontano ad €1.000.000,00, imputati ai sensi del D.I. 3 maggio 2018 sul Cap.1.03.02.02.005/L "Progetti speciali" del Centro - Esercizio finanziario 2018.

I 10 progetti saranno ripartiti su base regionale in **tre macro-aree: 2 al Nord, 3 al Centro, 5 al Sud e nelle Isole**. Eventuali somme residue potranno essere riassegnate dalla Commissione nell'ambito dei progetti idonei.

Infine, **i progetti potranno prevedere una quota di co-finanziamento volontaria**, che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio addizionale, costituita interamente da risorse finanziarie¹, da parte dei Soggetti della partnership (cfr. punto 7.A dell'allegato B), dell'Amministrazione comunale/regionale e/o da parte di terzi (cfr. punto 7.B dell'allegato B).

¹ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell'agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.



Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all'importo finanziato, ovvero superiore in caso di co-finanziamenti.

Art. 8 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Il formulario di presentazione della proposta progettuale (allegato A) deve essere compilato **in tutte le sue parti** e firmato dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile (articolo 3).

In caso di firma autografa al formulario deve essere altresì allegata la copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante.

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nel formulario e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 28 novembre 2018 tramite PEC**, posta elettronica certificata, all'indirizzo: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it. Le domande dovranno recare la dicitura "Bando Leggimi 0-6 2018 - Progetto ... (*titolo del progetto*) ... a cura di ... (*denominazione del Soggetto Responsabile*)".

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio². L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Nell'istanza è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it.

Art. 9 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

² Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.



Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all'articolo 8;**
- **presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 3;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 8;**
- **prive della firma del legale rappresentante;**
- **presentate utilizzando un form diverso dal formulario di cui all'allegato A.**

Art. 10 - Nomina della Commissione

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 9 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente, esterno all'Amministrazione, due esperti esterni e due rappresentanti del Centro. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'allegato B, e cioè:

- fino a un massimo di *30 (trenta) punti* per qualità, coerenza, originalità e innovatività del progetto;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per l'efficacia, cioè la capacità di coinvolgere attivamente sia i genitori che le strutture del territorio;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per l'attenzione ai bisogni specifici dei bambini con qualsiasi disabilità (visiva, motoria, sensoriale, psichica, mentale, fisica ecc.);
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per la capacità di "fare rete";
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per le proposte progettuali che prevedano uno specifico



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

strumento di monitoraggio *pre* e *post* intervento;

- fino a un massimo di *20 (venti) punti* per attività di disseminazione, formazione e informazione;

- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per la presenza di un co-finanziamento, non obbligatorio, da parte dei Soggetti della partnership, e per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa grazie ad un co-finanziamento esterno alla partnership.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio. Con apposito e successivo atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali, con indicazione del punteggio assegnato. La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del MiBAC. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro procederà alla concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo articolo 15, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del presente Bando, **esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:** programmazerosei@beniculturali.it.

Art. 13 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

I loghi del Centro e di Leggimi 0-6 – disponibili sul sito istituzionale www.cepell.it – dovranno essere apposti su tutto il materiale progettuale e informativo, indicando altresì la dicitura: **“Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet, in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura dei beneficiari inserire nei loro siti il link al sito del Centro.

I beneficiari potranno concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente richieste ed approvate dal Centro.

Art. 14 - Tempi di esecuzione

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente ai vincitori la deliberazione del finanziamento, che dovrà essere formalmente accettato.

Entro 60 giorni dalla data di accettazione del finanziamento le idee progettuali saranno sviluppate in progetti esecutivi, recanti data di avvio dei lavori, cronoprogramma e data di conclusione prevista, **ed inviati al Centro tramite PEC: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it**.

Le attività progettuali dovranno concludersi entro 18 mesi a partire dalla data di avvio dei lavori.

Art. 15 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali **verrà effettuata per il 50%**, a titolo di acconto, contestualmente al ricevimento del progetto esecutivo; **un ulteriore 30%**, dopo 12 mesi, previa relazione intermedia con relativa documentazione che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte; **il restante 20%**, a saldo,



entro 60 giorni dalla conclusione del progetto previa presentazione della seguente documentazione:

- **relazione illustrativa dettagliata**, corredata da opportuna documentazione che attesti l'attività svolta;

- **rendiconto economico a consuntivo**, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredata da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel preventivo economico già allegato in sede di presentazione delle domande (Allegato A), compreso l'eventuale co-finanziamento.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 16 - Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- espressa rinuncia al finanziamento accordato;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al Soggetto Responsabile, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- **mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva** entro i termini previsti, cioè **entro 60 giorni dalla conclusione delle attività**.

Art. 17 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 "GDPR" si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it

- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Art. 18 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Flavia Cristiano, Direttrice del Centro.

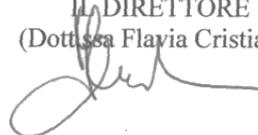
Art. 19 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

- A) formulario di presentazione della proposta progettuale;
- B) criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 18 ottobre 2018

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Flavia Cristiano)



Centro per il libro e la lettura

Via Pasquale Stanislao Mancini 20 - 00196 Roma
t. 06 32389301 ••• f. 06 32389326
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it ••• c-ll@beniculturali.it
www.cepell.it